

POESIA MODERNA

Verranno tempi migliori

Quando tu non mi divori

Solitudine dannata:

Primavera senza fiori

Siamo tutti un po' più soli

Con nessuno che ci è affine

Siamo come girasoli

Nella notte senza fine

Ma là dietro la montagna

Si nasconde quella luce

Che speranza si guadagna

A occhi chiusi ci conduce

Io ci spero in un domani

Ma mi manca la fiducia

Come il gelo sulle mani:

Così freddo che mi brucia

Di cemento e di silenzio

Grande è questa paura

Muto a cui io presenzio

La paura ci ha salvato

Il terrore ci distrugge

Abbiam or forse imparato a

Coglier l'attimo che fugge

Non vorrei mai vedere più

La diffusa corruzione

Niente schiavi né schiavitù

Meglio un'altra direzione

La speranza che ci unisce

Che ci lega i fili ai cuori

Anche dopo che sparisce

Verran sì tempi migliori!

Giorgio Torresani

Classe 4 E Lsu